#### TRIBUNALE DI MATERA

TRIBUNALE DI MATERA	
AVVISO DI VENDITA SINCRONA MISTA	
SENZA INCANTO	
Procedura esecutiva immobiliare n.23/2001 R.G.E.I.	
Giudice dell'Esecuzione: dott.ssa Valeria La Battaglia	
Professionista Delegato: avv. Biagio Lupo	
****	
Il sottoscritto avv. Biagio Lupo, Professionista Delegato alle operazioni di	
vendita dal Giudice dell'Esecuzione, dott.ssa Valeria La Battaglia, nel processo di	
espropriazione immobiliare n.23/2001 R.G.E.I.,	
Vista l'ordinanza di delega del G.E. dott.ssa Valeria La Battaglia emessa il	
21.05.2024;	
➤ Visto il provvedimento di rettifica e integrazione del G.E. emesso il 15.10.	
2024;	
Visto l'art. 591 bis c.p.c.	
AVVISA	
che il giorno 20 febbraio 2025 alle ore 15:30, dinanzi a sé, presso l'aula B, piano	
primo, sala aste telematiche del Tribunale di Matera in Viale Aldo Moro, si procederà	
alla vendita sincrona mista senza incanto (1° esperimento) dell'immobile, così come	
individuato nelle relazioni tecniche d'ufficio depositate in atti.	
DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	
LOTTO III	
Proprietà superficiaria del fabbricato (riportato in catasto al foglio 4, particella 688,	
subalterno 1) sito in Bernalda (MT) alla via F.lli Rosselli n.22-24 e confinante a nord	
con Via F.lli Rosselli, ad est con proprietà di terzi e ad ovest con proprietà di terzi.	
1	

I	Prezzo base d'asta: €.184.050,00	
I	Rilancio minimo in caso di gara: €.3.681,00	
	Offerta minima: €.138.037,50	
	Cauzione non inferiore al 10% del prezzo offerto	
	AVVERTE	
	che il compendio posto in vendita rientra nel novero dei "terreni demaniali di uso	
	civico arbitrariamente occupati" e che, come descritto nella relazione tecnica di stima	
Ċ	del C.T.U. depositata in atti il 12.03.2024 e visionabile sui siti internet www.astean-	
ır	nunci.it - www.asteavvisi.it - www.tribunale.matera.giustizia.it e www.pvp.giustizia.it	
c	o presso lo studio del Professionista Delegato, avv. Biagio Lupo, in Montescaglioso	
(	(MT) alla via Indipendenza n.6 (0835/207133), l'immobile:	
	è costituito da una villetta unifamiliare a schiera, dotata di aree di pertinenza	
a	adibite a giardino sia nella parte anteriore all'ingresso principale sia sulla parte retro-	
s	stante, con accessi pedonale e carrabile su Via F.lli Rosselli;	
	• è composto di tre livelli di mq. 65 circa cadauno: un piano seminterrato (an-	
c	cora allo stato rustico), un piano rialzato ed un primo piano con sovrastante terrazzo.	
	per quanto riguarda la consistenza e lo stato di fatto dell'immobile si rimanda	
a	alla relazione tecnica del C.T.U. depositati in atti;	
	l'immobile è detenuto da soggetto terzo senza titolo opponibile; tale possesso	
d	deve comunque ritenersi temporaneo in quanto i beni pignorati, in caso di aggiudica-	
z	zione, dovranno essere rilasciati in forza di ordine di liberazione del Giudice	
ć	dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560 c.p.c	
	CONDIZIONI DELLA VENDITA	
	a) L'immobile pignorato è posto in vendita nella consistenza indicata nell'elabo-	
r	rato tecnico redatto dallo stimatore, che deve intendersi qui per intero richiamato e	
	2	

trascritto; quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica	
dell'immobile si richiamano le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (per	
gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicata-	
rio, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge n. 47/85,	
come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. n. 380/2001, purchè presenti do-	
manda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decre-	
to di trasferimento);	
b) la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova (anche	
in relazione al testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno	
2001, n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù	
attive e passive, pesi e vincoli. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differen-	
ze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del	
prezzo);	
c) la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o	
mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali	
vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi	
compresi, ad esempio, quelli urbanistici, ovvero derivanti dalla eventuale necessità di	
adeguamento di impianti o altro alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in	
corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non consi-	
derati -, anche se occulti e /o comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque	
altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso	
da parte dell'aggiudicatario per la visita, non potranno dare luogo ad alcun risarcimen-	
to, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del	
bene;	
d) gli interessati potranno visionare l'immobile posto in vendita facendone e-	
-	

spressa richiesta al professionista delegato, qualora sia anche custode giudiziario del	
compendio staggito, che provvederà ad accompagnare gli interessati medesimi presso	
il suddetto immobile. Le richieste di visita del bene dovranno essere trasmesse tramite	
il portale delle vendite pubbliche e la visita si svolgerà entro i successivi quindici gior-	
ni;	
e) ogni onere fiscale derivante dalla vendita e la metà del compenso relativo alla	
fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effetti-	
vamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e	
voltura catastale del decreto di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario e saran-	
no allo stesso comunicate tempestivamente. Tali spese in misura forfettaria pari al 15%	
del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio o restituzione di eventuale eccedenza	
all'esito degli esborsi effettivi, dovranno essere versate dall'aggiudicatario nel termine	
previsto per il saldo del prezzo di aggiudicazione;	
f) l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di	
pignoramenti e sequestri (se esistenti al momento della vendita) che saranno cancellate	
a cura e spese della procedura;	
g) il custode giudiziario, qualora l'aggiudicatario lo richieda, procederà alla libe-	
razione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con	
spese a carico della procedura;	
h) trattandosi di vendita forzata e non di vendita negoziale, non risulta allegata la	
certificazione energetica prevista dal D.Lgs. n. 192/2005 e successive modifiche, né il	
relativo attestato. Gli eventuali costi per l'acquisizione di tale certificazione sono a	
carico dell'aggiudicatario;	
i) l'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente all'ordi-	
nanza di delega ed all'avviso di vendita, sui siti internet <b>www.asteannunci.it</b> e <b>www.</b>	
g	
1	

as	steavvisi.it e sui siti ufficiali www.tribunale.matera.giustizia.it e www.pvp.giusti-	
zi	a.it;	
	j) essendo le operazioni di vendita delegate ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., tutte	
le	attività che, a norma degli artt. 571 e ss c.p.c., devono essere compiute in Cancelle-	
ria	a o davanti al Giudice dell'Esecuzione, ovvero a cura del Cancelliere o del Giudice	
de	ell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista delegato avv. Biagio Lupo;	
	k) per tutto quanto non previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme	
di	legge.	
	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	
	La vendita senza incanto si svolge con modalità telematica sincrona mista.	
	Il gestore della vendita telematica, autorizzato con ordinanza di delega, è la	
so	cietà Edicom Finance Srl, corrente in Padova, Piazzetta Amleto Sartori n. 18,	
35	5173 Padova, P.Iva 05091140961, iscritta al registro di cui all'art. 3 del D.M.	
n.	32/2015, e.mail: info.matera@ediservicesrl.it - info.venezia@edicomsrl.	
it,	tel. 0415369911, fax 0415351923, dotata di piattaforma gestionale	
al	l'indirizzo www.garavirtuale.it PDG di iscrizione n. 3 del 04.08.2017, auto-	
riz	zzata ai sensi dell'art. 2 lett.b D.M. 32/2015.	
	Le offerte di acquisto possono essere presentate in forma analogica-cartacea	
op	ppure telematica.	
	A. OFFERTE DI ACQUISTO IN FORMA ANALOGICA-CARTACEA	
	Le offerte in forma analogica-cartacea, in bollo da € 16,00, ai sensi degli artt.	
56	69 e 571 c.p.c., dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo Studio del Pro-	
fe	ssionista Delegato, avv. Biagio Lupo, dalle ore 9.30 alle ore 12.30, escluso il sabato,	
fir	no al giorno precedente la data della vendita e non prima di novanta giorni dalla data	
de	el presente avviso che ha disposto la vendita, pena la loro inefficacia. Sulla busta	
	5	

dovranno essere indicati esclusivamente il nome del Professionista Delegato o del Giudice dell'Esecuzione e la data della vendita ed a cura del Professionista Delegato le generalità di chi presenta l'offerta (che può essere persona diversa dall'offerente) e la data e l'ora del deposito. Nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta. L'offerta, che può essere presentata da qualsiasi soggetto, escluso il debitore personalmente o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., dovrà contenere: il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o partita IVA, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Il regime patrimoniale dei coniugi; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge non offerente sia presente il giorno fissato per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.). Se l'offerente è in regime di separazione patrimoniale. dovrà allegare all'offerta di partecipazione ovvero produrre al momento del saldo prezzo di aggiudicazione, l'estratto dell'atto di matrimonio da cui risulti il regime patrimoniale indicato. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante, dovrà essere allegata copia semplice della visura camerale o atto attestante i poteri del rappresentante della persona giuridica (documentazione quest'ultima risalente a non piu di tre mesi); la dichiarazione della propria residenza e l'elezione di domicilio nel comune di Matera ai sensi dell'art.582 c.p.c.; in mancanza le notificazioni e le comunicazioni potranno essere effettuate presso la Cancelleria del Tribunale di Matera;

	i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;	
	• l'indicazione del prezzo offerto che, a pena di inefficacia, non potrà essere in-	
	feriore di oltre ¼ al prezzo base d'asta come indicato nell'avviso di vendita ed il termi-	
	ne di pagamento del saldo prezzo e degli oneri tributari, che non potrà essere superiore	
	a 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione, salvo in ogni caso il disposto dell'art. 572	
	c.p.c. in tema di deliberazione sull'offerta;	
	• l'importo della cauzione prestata che non potrà essere inferiore al 10% del	
	prezzo offerto;	
	l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;	
	• nel caso in cui la dichiarazione di offerta è presentata da più soggetti, l'indica-	
	zione di quale tra questi ha, in via esclusiva, la facoltà di formulare offerte in aumento.	
	All'offerta analogica-cartacea dovranno essere allegati:	
	<ul> <li>assegno circolare non trasferibile intestato a "Proc. Esec. Imm. N. 23/2001</li> </ul>	
	R.G.E.I. Tribunale di Matera", per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo	
	di cauzione che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto; ove l'offerta riguardi più	
	lotti, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior	
:	iotti, potta versarsi una sola cauzione, determinata con intermiento ai lotto di maggior	
	prezzo;	
	copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del-	
	l'offerente;	
	• se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni,	
	copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale del coniuge; se	
	l'offerente è in regime di separazione patrimoniale, l'estratto dell'atto di matrimonio da	
	cui risulti l'indicato regime;	
	se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del do-	
	cumento d'identità in corso di validità e del codice fiscale del soggetto offerente e del	

soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;	
se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia semplice della	
visura camerale o atto attestante i poteri del rappresentante della persona giuridica (do-	
cumentazione quest'ultima risalente a non piu di tre mesi).	
L'offerta di acquisto, salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., è irrevocabile.	
Per l'effetto si procederà all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi	
non compaia il giorno fissato per la vendita.	
L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è infe-	
riore di oltre ¼ al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura	
del 10% del prezzo offerto.	
Nel caso di offerta presentata da un procuratore legale rimasto aggiudicatario	
per persona da nominare, questi dovrà dichiarare al delegato, nei tre giorni successivi	
alla vendita, il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale	
della procura speciale notarile, ovvero copia della procura generale, rilasciate in data	
non successiva alla vendita stessa.	
B. OFFERTE DI ACQUISTO IN FORMA TELEMATICA	
Le offerte in forma telematica dovranno essere depositate con le modalità ed i	
contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e segg. del D.M. n. 32/2015.	
In particolare le offerte in forma telematica possono essere presentate, entro e	
non oltre le ore 12.30 del giorno precedente la data della vendita, mediante invio	
all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it,	
previo accesso al portale delle vendite pubbliche (pvp.giustizia.it), esclusivamente	
tramite compilazione del modulo web "offerta Telematica"; si intenderanno depositate	
nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte	
del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.	

Per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta:	
• ai sensi dell'art.12, comma 4, del D.M. n.32/2015 dovrà essere trasmessa me-	
diante apposita "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" che	
può essere richiesta al gestore della vendita (Edicom Finance s.r.l.) dalla persona fisica	
o giuridica che intende formulare l'offerta, le cui credenziali di accesso sono rilasciate	
dal gestore stesso, previa identificazione del richiedente;	
<ul> <li>oppure, in via alternativa, dovrà essere sottoscritta con firma digitale e tra-</li> </ul>	
smessa, ai sensi dell'art.12, comma 5, del D.M. n.32/2015, a mezzo di casella di posta	
elettronica certificata anche se priva dei requisiti della "casella di posta elettronica	
certificata per la vendita telematica";	
<ul> <li>l'offerta presentata è irrevocabile, salvo i casi indicati nell'art. 571 c.p.c.;</li> </ul>	
<ul> <li>nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del</li> </ul>	
dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i	
sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15,	
primo comma, D.M. 32/2015, l'offerta dovrà essere formulata in tempo utile con mo-	
dalità analogico/cartacea oppure a mezzo telefax al recapito del Tribunale di Matera	
(0835/337835). Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del domi-	
nio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma,	
D.M. n.32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la	
ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente	
e, in tale eventualità - ed in ogni caso di malfunzionamento che interessi le ore imme-	
diatamente precedenti la vendita - l'offerente sarà ammesso a partecipare alla vendita	
in forma analogica, previa esibizione al Professionista Delegato di prova della tempe-	1
stiva presentazione dell'offerta;	
<ul> <li>il medesimo presentatore può far pervenire per lo stesso esperimento di ven-</li> </ul>	
- in medesanto presentatore può far pervenire per lo stesso esperimento di ven-	

dita e per ogni singolo lotto di quell'esperimento l'offerta di un solo soggetto; dopo la	
prima, le altre offerte saranno dichiarate inammissibili. La prima offerta è quella giun-	
ta, secondo la ricevuta di avvenuta consegna generata da parte del gestore dalla PEC	
del Ministero della Giustizia, in data e/o orario antecendente a tutte le altre presentate	
dallo stesso presentatore.	
Ai sensi dell'art. 12 D.M. n. 32/2015 l'offerta dovrà contenere:	
i dati identificativi dell'offerente, con espressa indicazione del codice fiscale	
o della Partita IVA;	
l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;	
l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;	
il numero o altro dato identificativo del lotto;	
la descrizione del bene;	
l'indicazione del professionista delegato (avv. Biagio Lupo);	
la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;	
• il prezzo offerto che, a pena d'inefficacia, non potra essere inferiore di oltre 1/4	
al prezzo base della presente asta come indicato nell'avviso di vendita, il termine per il	
relativo pagamento (termine massimo 90 giorni non prorogabili), le modalità ed ogni	
altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, salvo in ogni caso il disposto dell'art.	
572 c.p.c. in tema di deliberazione sull'offerta;	
l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;	
l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;	
la data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento	
della cauzione;	
• il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del	
bonifico;	
10	

l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmette-	
re l'offerta e per ricevere comunicazioni;	
l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni;	
<ul> <li>il codice IBAN sul quale avverrà la restituzione mediante bonifico della cau-</li> </ul>	
zione per il caso di mancata aggiudicazione, dandosi sin d'ora atto che il costo del	
bonifico verrà detratto dall'importo restituito.	
All'offerta telematica dovranno essere allegati:	
la documentazione attestante il versamento della cauzione pari al 10% del	
prezzo offerto, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. Ove l'offerta riguardi	
più lotti, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di mag-	
gior prezzo. La cauzione deve essere versata tramite bonifico bancario sul conto cor-	
rente intestato a Edicom Finance S.r.l. (IBAN IT02A0326812000052914015770)	
con causale "cauzione", senza alcun riferimento alla procedura, al Tribunale, al profes-	
sionista delegato, né ad altro elemento che connoti la procedura; l'accredito della	
cauzione deve avvenire non oltre cinque giorni prima della scadenza del termine entro	
 il quale possono essere proposte le offerte di acquisto; il mancato accredito del bonifi-	
co entro il predetto termine determina l'invalidità dell'offerta;	
• se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni,	
copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà	
del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo); se	
l'offerente è in regime di separazione patrimoniale, dovrà allegare all'offerta di parte-	
cipazione ovvero produrre al momento del saldo prezzo di aggiudicazione, l'estratto	
dell'atto di matrimonio da cui risulti l'indicato regime;	
 • se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del do-	
cumento d'identità in corso di validità e del codice fiscale del soggetto offerente e del	

soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;	
se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia semplice della	
visura camerale o atto attestante i poteri del rappresentante della persona giuridica	
(documentazione quest'ultima risalente a non piu di tre mesi);	
se l'offerta è formulata da più persone, copia per immagine della procura rila-	
sciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata al soggetto	
che effettua l'offerta;	
1'offerta deve essere in regola con il bollo dovuto per legge (attualmente €	
16,00) da pagarsi con modalità telematica (bonifico bancario o carta di credito); in	
particolare, una voltà generata l'offerta mediante la compilazione del relativo modulo	
sul portale delle vendite pubbliche, il presentatore dovrà dichiarare di essere esente dal	
pagamento del bollo, oppure di provvedere in autonomia a pagarlo e di allegarlo alla	
mail unitamente all'offerta.	
Per ogni ulteriore informazione più dettagliata sulla presentazione di offerta in	
forma telematica può consultarsi il "manuale utente per la presentazione dell'offerta	
telematica" disponibile sul Portale dei Servizi Telematici al seguente link:	
https://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale utente presentazio-	
ne Offerta Telematica PVP.pdf.	
SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA	
L'offerta per la vendita telematica ritualmente depositata viene automatica-	
mente decifrata non prima di 180 (centottanta) e non oltre 120 (centoventi) minuti	
antecedenti l'ora fissata per le operazioni di vendita e quindi trasmessa al gestore	
incaricato della vendita il quale, almeno 30 (trenta) minuti prima dell'inizio delle	
operazioni di vendita, invia all'indirizzo PEC indicato nell'offerta, un invito a connet-	
tersi al proprio portale. Un ulteriore invito a connettersi per partecipare alle operazioni	
40	

di vendita viene trasmesso dal gestore a mezzo SMS al recapito di telefonia mobile	
indicato nell'offerta, ai sensi dell'art. 16 del D.M. n. 32/2015.	
Le buste saranno aperte nel giorno, luogo e ora sopra specificati per l'esame	
delle offerte alla presenza degli offerenti, ove comparsi, ed ivi ammettendo la presenza	
di coloro che si dichiarino offerenti per il bene cui si riferiscono le offerte in esame.	
Ai sensi dell'art. 20 del D.M. n. 32/2015, alle operazioni di vendita senza in-	
canto possono prendere parte, con modalità telematiche, il Giudice, il Professionista	
Delegato ed il Cancelliere. Con le medesime modalità possono partecipare anche altri	
soggetti se autorizzati dal Giudice o dal Professionista Delegato.	
La gara, che si svolge in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle	
operazioni di esame delle offerte, dopo l'eventuale dichiarazione di inammissibilità	
delle domande non idonee e l'eventuale comunicazione di modifiche relative allo stato	
di fatto e di diritto del bene che tempestivamente saranno comunicate dal celebrante a	
tutti gli offerenti, online e presenti personalmente, ammessi alla gara sincrona mista.	
In caso di offerte telematiche, il portale del gestore della vendita telematica	
assicura l'accesso degli offerenti al documento informatico contenente i dati delle	
offerte e sostituisce i nominativi con pseudonimi od altri elementi distintivi in grado di	
assicurarne l'anonimato.	
In caso di unica offerta se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta, si	
procederà all'aggiudicazione all'unico offerente; se l'offerta è inferiore al prezzo base	
in misura non superiore ad ¼, la stessa sarà accolta salvo che il sottoscritto delegato	
non ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova	
vendita e non sia stata avanzata istanza di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c.; in	
tal caso il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante; se l'offerta è	
pari o superiore ad ¼ del prezzo base d'asta si procederà all'aggiudicazione all'unico	
40	

offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate	
istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo	
base d'asta al creditore istante, a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.	
In caso di pluralità di offerte valide, se gli offerenti aderiscono alla gara, si	
procederà sulla base dell'offerta più alta, ai sensi dell'art. 573, comma primo c.p.c	
Gli offerenti telematici prenderanno parte alla gara in via telematica; gli offe-	
renti analogici vi prenderanno parte comparendo personalmente presso l'aula B, sala	
aste telematiche del Tribunale di Matera.	
Nel corso di tale gara, ciascuna offerta in aumento - da effettuarsi nel termine	
di 2 (due) minuti dall'offerta precedente - non potrà essere inferiore al rilancio minimo,	
come sopra determinato.	
I rilanci effettuati in via telematica dovranno essere riportati sul portale del	
gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente	
alle operazioni di vendita, così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere	
riportati sul portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in	
via telematica.	
Il termine di 2 (due) minuti per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal	
professionista, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della prece-	
dente offerta.	
E' rimessa al professionista la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci	
dovranno essere effettuati.	
Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il	
professionista delegato dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto	
 l'offerta più vantaggiosa. Nell'individuare l'offerta più vantaggiosa, si terrà sempre	
conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta quella cui sia allegata la cauzio-	

ne di maggiore entità, in caso di parità di cauzione, l'offerta che avrà indicato il minor	
termine di pagamento del saldo prezzo; nel caso in cui sia indicato lo stesso termine di	
pagamento, sarà scelto l'offerente che per primo avrà depositato la busta.	
Se l'offerta più alta o vantaggiosa è inferiore al prezzo base: qualora un credi-	
tore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile ex artt. 588 e 589 c.p.c., il	
bene è assegnato al creditore; ove nessun creditore abbia proposto istanza di assegna-	
zione, il bene è aggiudicato al miglior offerente.	
VERSAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO	
E SPESE DI AGGIUDICAZIONE	
L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo nel termine indicato in offerta,	
ovvero in mancanza entro e non oltre 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione.	
Il saldo del prezzo di aggiudicazione e le spese conseguenti al trasferimento	
saranno versati dall'aggiudicatario sul c/c intestato alla procedura ed aperto presso la	
Banca Nazionale del Lavoro; la distinta del versamento sarà depositata presso lo studio	
del professionista delegato entro il termine stabilito per il saldo del prezzo di aggiudi-	
cazione. In caso di inadempimento, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario e	
pronunciata la perdita della cauzione a titolo di multa.	
Nel medesimo termine stabilito per il versamento del saldo del prezzo, l'ag-	
giudicatario dovrà inoltre versare un ulteriore importo, in misura forfettaria pari al 15%	
del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio o restituzione di eventuale eccedenza	
all'esito del rendiconto degli esborsi effettivi, per il pagamento degli oneri fiscali	
derivanti dalla vendita, della metà del compenso spettante al professionista delegato	
per la fase di trasferimento della proprietà e delle relative spese generali (D.M.	
227/2015), nonché delle spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità	
di registrazione, trascrizione e voltura catastale.	
4-5	

In caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di quindici giorni dall'aggiudicazione), il delegato provvederà a calcolare approssimativamente tutte le somme necessarie per le spese della procedura, nonché per l'eventuale definitiva liberazione del bene, ove una tale attività sia ancora da compiere; così calcolate le somme dovute alla procedura, il delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata sul conto della procedura. Qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16.7.1905 n. 646, richiamato dal D.P.R. n. 7 del 1976, ovvero ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 10.9.1993 n. 385 (mutuo fondiario), l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41, comma 4° del citato D.Lgs. 385/ 1993, dovrà versare, nel termine indicato per il saldo del prezzo e comunque entro e non oltre 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione, direttamente al creditore fondiario quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante, per capitale, interessi, accessori e spese di procedura nei limiti di quanto disposto dall'art. 2855 c.c., così come individuato e comunicato dal professionista delegato al quale depositerà l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito. L'aggiudicatario, inoltre, dovrà versare al medesimo professionista, l'eventuale residuo del prezzo nonché gli ulteriori oneri, anche tributari, diritti e spese conseguenti alla vendita nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro 90 giorni dall'aggiudicazione. Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo del prezzo, faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di 1° (primo) grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate, nel termine indicato per il versamento del saldo prezzo, e, comunque, entro e non oltre 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione, direttamente dall'Istituto di Credito mutuante con le moda-

lità indicate dal Professionista Delegato, mediante bonifico sul conto corrente della	
procedura esecutiva. L'aggiudicatario dovrà, quindi, consegnare al Professionista	
Delegato l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con relativa nota di iscrizione e di	
avvenuta registrazione dell'atto. In caso di revoca dell'aggiudicazione e sempre che	
l'Istituto di Credito mutuante ne abbia fatto espressa richiesta con atto ritualmente	
depositato in cancelleria e trasmesso in copia al Professionista Delegato, le somme	
erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di Credito senza aggravio di	
spese per la procedura.	
PUBBLICITA' LEGALE	
Il presente avviso sarà pubblicato sul <b>portale delle vendite pubbliche</b>	
(www.pvp.giustizia.it) entro 45 giorni precedenti il giorno fissato per la vendita, solo a	
seguito di avvenuto pagamento del contributo unificato di pubblicazione da parte del	
creditore procedente.	
Tutti i seguenti adempimenti pubblicitari saranno svolti a cura della	
Ediservice S.r.1.:	
Pubblicazione dell'avviso/ordinanza di vendita e dei relativi allegati sul sito	
nternet ufficiale del Tribunale di Matera <u>www.tribunale.matera.it</u> e sul sito	
www.asteannunci.it iscritto nell'elenco ministeriale con PDG del 30/09/09 già predi-	
sposto per interoperare con il portale vendite del Ministero di Giustizia previsto dal	
DM 31/10/2006 e secondo le modalità operative per la trasmissione dei dati e informa-	
zioni minime da pubblicare sui siti fornite dal DGSIA, ed i relativi applicativi correlati,	
nonché sul sito internet <u>www.asteavvisi.it</u> iscritto nell'elenco ministeriale con PDG del	
20/06/11, almeno 45 (quarantacinque) giorni prima del termine per la presentazione	
delle offerte.	
Pubblicazione dell'avviso/ordinanza di vendita ed i relativi allegati sul sito in-	
47	

ternet/web TV www.canaleaste.it iscritto nell'elenco ministeriale con PDG del	
13/03/12, almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della	
data dell'incanto nella sezione dedicata alle vendite giudiziarie del Tribunale di Matera.	
Pubblicazione sul quindicinale a diffusione nazionale "Rivista Aste Giudizia-	
-	
rie";	
<ul> <li>Invio dell'estratto, attraverso il servizio "Postal Target", ai residenti nelle</li> </ul>	
adiacenze dell'immobile staggito;	
Pubblicazione degli avvisi di vendita sui principali siti internet immobiliari	
privati (es. casa.it; e-bay annunci; seconda mano; idealista.it; bakeka.it) tramite il	
servizio Gestionale Aste.	
Maggiori informazioni presso l'avv. Biagio Lupo, professionista delegato e	
custode giudiziario, con studio legale in Montescaglioso alla via Indipendenza n.6 - tel.	
e fax 0835/207133 - p.e.c.: lupo0238@cert.avvmatera.it.	
Montescaglioso, 31 ottobre 2024	
Il professionista delegato	
avv. Biagio Lupo	
10	